

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2023, n. 1678

POC Puglia 2014/2020. Azione 10.3. ORSIF - "Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali". Approvazione schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016. Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Istruzione alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Dott. Gabriele Valerio, confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia, che nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il POC 2014-2020, che è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato e si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR;
- il D.P.R. n. 22 del 05.02.2018, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione

Europea del 13.08.2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16.07.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 del 08/07/2020;

- il documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* - così come da ultimo modificato dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28 settembre 2020 - di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 *“Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si. Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013”* e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08.10.2020”;
- la Deliberazione n.ro 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia che nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì *“confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR n.ro 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016 e ss.mm.ii., in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;*
- la Delibera n.ro 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. del 10.08.2014 n.ro 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n.32 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023”*;

- vista la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n.33 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia”;
- vista la D.G.R n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- vista la D.G.R. n. 87 del 08/02/2023 di “*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*”;

PREMESSO CHE

- al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché di garantire supporto all’attività di programmazione regionale, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 1364 del 15.06.2011, ha istituito l’Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia - ORSIF;
- l’Osservatorio, in particolare, consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell’istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese anche attraverso:
 - l’attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell’offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, alla qualifica ottenuta e alle ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità;
 - la predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l’offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie e studi settoriali;
 - la definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale.

CONSIDERATO CHE

L’Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione ha assicurato nel corso del tempo un costante ed efficace supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità.

In tale contesto, appare essenziale garantire continuità alla collaborazione attivata tra Regione Puglia e ARTI e valorizzare l’esperienza già condotta. Nell’ambito del complessivo **ruolo di coordinamento e di definizione delle priorità strategiche dell’iniziativa da parte di Regione Puglia**, ARTI metterà a disposizione le metodologie operative già sviluppate (come ad esempio nel caso delle opzioni di semplificazioni dei costi e nelle attività di analisi), collaborerà per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione e contribuirà a sviluppare *know-how* su alcune tematiche come ad esempio sul tema delle competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione in chiave digitale e verde delle filiere regionali. Ciò consentirà alla Regione Puglia di disporre di un bagaglio conoscitivo utile a:

- **Ridefinire le politiche regionali e gli interventi** esistenti utilizzando gli esiti delle analisi condotte al fine di potenziarne l’efficacia sul territorio regionale;
- **Sostenere misure complesse di intervento** in grado di tenere conto del quadro sempre aggiornato dei fabbisogni di competenze delle imprese;
- Adottare **approcci innovativi per la valutazione** delle iniziative regionali in tema di rafforzamento delle competenze;
- Rafforzare il **raccordo con tutti gli stakeholder regionali**;
- Proporre azioni di sistema per istruzione e formazione.

Coerentemente con il quadro presentato e in continuità con quanto già avviato nel biennio 2022-2023, si intende proseguire in tale direzione valorizzando e capitalizzando i risultati conseguiti.

DATO ATTO CHE

- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- nell'ambito dell'Asse X del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.3 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" mira a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, anche attraverso attività di studio e ricerca volte a facilitare la determinazione dei fabbisogni di competenze necessari alle imprese;
- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico- privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta Regionale;
- l'Amministrazione regionale, da ultimo con D.G.R. n. 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla

collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;

- rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n.ro 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*
- la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'implementazione dell'Osservatorio, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una 'scheda progetto' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della 'scheda progetto' contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo Dicembre 2023 - Settembre 2025, per un costo complessivo stimato pari ad € 1.500.000,00;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella 'scheda progetto' allegata cui si rinvia - alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Formazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - per la progettazione delle politiche regionali volte alla valorizzazione del sistema formativo regionale, nonché per curare e coordinare le connessioni con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro per le attività di orientamento, sviluppo e coordinamento del sistema formativo regionale, dall'altro lato, ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.ro 4/2018, persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario

in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;

- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.500.000,00, di cui € 100.000,00, a titolo di contributo a carico di ARTI, ed € 1.400.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "scheda progetto" definita congiuntamente;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intende:

- approvare il nuovo progetto **ORSIF** da realizzare nell'ambito dell'Azione 10.3 del POC Puglia 2014/2020, *sub* allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI *sub* allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- ✓ neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

1- APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 378.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE		
				Esercizio Finanziario 2023		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 378.000,00	0	
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01		-€ 378.000,00
2.06	U1504039	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO- TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02	+€ 378.000,00	+€ 378.000,00

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

2 (cap. E2032432)**TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variatione Competenza e cassa	Variatione Competenza	Variatione Competenza
					e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025
02.06	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+€ 392.000,00	+€490.000,00	+€98.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 competenza	Variazione e.f. 2025 competenza
02.06	U1504038	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02	+€392.000,00	+€490.000,00	+€98.000,00
02.06	U1504039	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE n.47/2020 - Quota REGIONE	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02	0,00	+€ 0,00	+€42.000,00
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	0,00	0,00	-€42.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 1.400.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione** in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.3 del POC Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi € 378.000,00;
3. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
5. di approvare il nuovo progetto **ORSIF** da realizzare nell'ambito dell'Azione 10.3 del POC Puglia 2014/2020, *sub* allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di approvare lo schema di accordo di collaborazione *ex artt.* 15 della legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI *sub* allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del **POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 per € 1.400.000,00;**
10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione

Prof. Sebastiano Leo

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA**Nicola Paladino****LA GIUNTA**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi € 378.000,00;
3. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii;
5. di approvare il nuovo progetto **ORSIF** da realizzare nell'ambito dell'Azione 10.3 del POC Puglia 2014/2020, *sub* allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

6. di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI *sub* allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico- scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse del *POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020* per **€ 1.400.000,00**;
10. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
11. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
12. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Allegato 1

Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia

***Azioni ed attività per il periodo
Dicembre 2023- Settembre 2025***



Introduzione

L'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione, istituito con Deliberazione n. 1364 del 15/06/2011 e realizzato in cooperazione tra l'Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione e l'Amministrazione regionale, ha assicurato nel corso del tempo un costante ed efficace supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità.

In tale contesto, appare essenziale garantire continuità alla collaborazione attivata tra Regione Puglia e ARTI e valorizzare l'esperienza già condotta. Nell'ambito del complessivo **ruolo di coordinamento e di definizione delle priorità strategiche dell'iniziativa da parte di Regione Puglia**, ARTI metterà a disposizione le metodologie operative già sviluppate (come ad esempio nel caso delle opzioni di semplificazioni dei costi e nelle attività di analisi), collaborerà per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione e contribuirà a sviluppare *know-how* su alcune tematiche come ad esempio sul tema delle competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione in chiave digitale e verde delle filiere regionali.

Ciò consentirà alla Regione Puglia di disporre di un bagaglio conoscitivo utile a:

- **Ridefinire le politiche regionali e gli interventi** esistenti utilizzando gli esiti delle analisi condotte al fine di potenziarne l'efficacia sul territorio regionale;
- **Sostenere misure complesse di intervento** in grado di tenere conto del quadro sempre aggiornato dei fabbisogni di competenze delle imprese;
- Adottare **approcci innovativi per la valutazione** delle iniziative regionali in tema di rafforzamento delle competenze;
- Rafforzare il **raccordo con tutti gli stakeholder regionali**;
- Proporre azioni di sistema per istruzione e formazione professionale.

Coerentemente con il quadro presentato e in continuità con quanto già avviato nel biennio 2022-2023, si intende proseguire in tale direzione valorizzando e capitalizzando i risultati conseguiti.

L'Azione 1 "Supporto alle politiche regionali", che si connota per una natura principalmente trasversale, mira a rafforzare il ruolo dell'Osservatorio come produttore di conoscenza e di supporto strategico alle scelte di *policy*, soprattutto in un contesto globale in costante evoluzione, attraverso l'approfondimento di alcune tematiche di particolare interesse per il contesto regionale.



Con l'Azione 2- Analisi del sistema di istruzione terziario si proseguirà l'attività di approfondimento delle dinamiche che caratterizzano il sistema di istruzione terziaria pugliese per coglierne le specificità a livello regionale e per identificare in ultima istanza possibili aree di intervento.

Si partirà, pertanto, dagli esiti dell'approfondimento già condotto in chiave sperimentale per l'Università degli Studi di Bari per poi estendere e allargare il perimetro di analisi all'intero sistema universitario regionale, anche in ottica di confronto con altre realtà nazionali.

Tale attività verrà condotta coerentemente con quanto indicato in altri documenti strategici regionali come la strategia MareaSinistra (DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023) e la Strategia di Specializzazione Intelligente (DGR n. 569 del 27 aprile 2022).

In secondo luogo, si intende proseguire nell'Azione 3 con la definizione ed implementazione di strumenti ed azioni che possano potenziare, in coerenza con quanto indicato nella strategia Smart Specialisation Strategy, il raccordo tra il sistema della formazione e le potenzialità di sviluppo di settori innovativi regionali.

Il tema dello scollamento tra formazione e lavoro è ormai confermato da anni: quasi un'assunzione su due è considerata in Italia dagli imprenditori di difficile reperimento. Le due motivazioni alla base del mismatch galoppante sono rappresentati dalla mancanza di candidati e dal livello di preparazione non sempre in linea con le richieste imprenditoriale. Questo disallineamento interessa praticamente tutti i settori produttivi, con punte del 60/70% per le discipline tecnico-scientifiche (Stem).

Al tempo stesso la manodopera qualificata è fondamentale per il successo delle piccole e medie imprese in Europa. Uno studio condotto a livello europeo ha evidenziato che per il 95% delle piccole e medie imprese che hanno preso parte all'indagine risulta molto o moderatamente importante per il proprio modello aziendale disporre di lavoratori con le giuste competenze.

In particolare, il sistema produttivo pugliese è caratterizzato dalla compresenza di settori altamente innovativi e settori più tradizionali che necessitano di essere accompagnati in un processo di trasformazione in grado di cogliere e valorizzare le aree di modernizzazione e innovazione. Questo percorso non può prescindere da un contestuale ed integrato percorso di sviluppo delle competenze. Per tale ragione nell'ambito dell'azione 3 si intende definire ed implementare strumenti che possano contribuire a rafforzare la connessione tra il sistema della formazione e la strategia di specializzazione intelligente con la relativa lettura dei fabbisogni di innovazione espressi dal sistema regionale, così da disporre di un patrimonio informativo, che a partire dalla lettura dei dati esistenti, possa favorire la conoscenza delle principali specializzazioni che emergono nel territorio regionale.

In secondo luogo, coerentemente con quanto definito dal Protocollo per la costituzione del Network delle Professioni e della Cultura del Mare, si intende lavorare sulla definizione di percorsi formativi in chiave innovativa e sulla creazione di un network tra attori regionali del sistema di istruzione-formazione, università, ricerca e sistema delle imprese per nuove competenze e



professionalità che incentivano l'occupabilità, in particolare nei settori della Blue Economy a partire da quello della nautica.

L'azione 4 sarà dedicata a proseguire il percorso già avviato finalizzato ad identificare strumenti e approcci valutativi innovativi in grado di comprendere l'efficacia degli interventi posti in essere a livello regionale in tema di istruzione e formazione, con particolare attenzione al livello delle competenze (sia specifiche che trasversali) acquisite dai beneficiari dell'iniziativa, valutarne la rilevanza e la spendibilità sia in ambito scientifico che in ambito di ricerca industriale.

2. Azioni, obiettivi, macro attività e output attesi

Azione 0. Gestione attività	
Obiettivi	Garantire l'efficace gestione delle attività con riferimento agli aspetti amministrativi e finanziari ed il flusso informativo tra ARTI e Regione Puglia, onde evidenziare il grado di avanzamento delle attività ed eventuali problemi e scostamenti rispetto alla pianificazione delle attività adottata (tempi, procedure, costi) e consentire la tempestiva adozione di soluzioni adeguate.
Descrizione	Tale azione prevede indicativamente le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento generale delle attività e delle risorse umane interne ed esterne destinate al progetto; • impostazione e coordinamento tecnico delle singole azioni previste dal progetto esecutivo; • gestione amministrativa del progetto; • gestione del flusso di informazioni tra le risorse umane interne ed esterne; • interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e dell'ARTI; • rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali; • riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rapporti periodici informativi

Azione 1. Supporto alle politiche regionali	
Obiettivi	- Proporre una lettura critica di dati e informazioni per un'efficace programmazione regionale
Descrizione	Tale azione comprende indicativamente le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di analisi puntuali funzionali alla predisposizione definizione degli interventi dell'offerta formativa; • predisposizione di analisi di contesto propedeutiche alla definizione delle



	<p>politiche regionali in tema di istruzione e formazione professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione e quantificazione di indicatori funzionali all'implementazione degli interventi, in particolare delle opzioni di semplificazione dei costi, come metodologia adottata sia per l'assegnazione delle risorse sia per il monitoraggio degli interventi;
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di report di analisi ▪ Definizione e quantificazione di indicatori.

Azione 2. Analisi del sistema di istruzione terziaria	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la conoscenza delle caratteristiche e delle dinamiche del sistema di istruzione terziaria in termini di istituzioni, attività formative, studenti e sbocchi occupazionali (Università, AFAM, ITS Academy) - Identificare, in stretto raccordo con le istituzioni interessate, possibili azioni di sistema - Favorire l'incontro e migliorare la collaborazione tra istituzioni accademiche, imprese e istituzioni pubbliche in una logica di partenariato interattivo e co-design, per attivare sinergie in materia di alta formazione professionale
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dettagliata del sistema dell'istruzione terziaria pugliese, con particolare attenzione agli attori che operano sul territorio, le dimensioni, la composizione dell'offerta formativa, sia in ottica statica sia in ottica dinamica. • Analisi della composizione, le caratteristiche degli studenti iscritti alle università pugliesi, con una particolare attenzione al tema della mobilità passiva degli studenti nel passaggio dai percorsi di laurea triennali a quelli specialistici • Analisi della coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del sistema produttivo regionale con riferimento a specifiche aree
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione ed interpretazione di dati e indicatori descrittivi del sistema di istruzione-formazione ▪ Predisposizione di studi e ricerche su specifiche aree tematiche

Azione 3. Rafforzamento del raccordo tra il sistema della formazione e il sistema produttivo regionale	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le nuove competenze emergenti e le competenze innovative a partire dalle evoluzioni delle specializzazioni regionali



	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare la collaborazione tra attori regionali del sistema di istruzione-formazione, università, ricerca e sistema delle imprese per nuove competenze e professionalità che incentivano l'occupabilità, in particolare nei settori della Blue Economy a partire da quello della nautica. - Sviluppare percorsi formativi in chiave innovativa sul territorio regionale
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di tool che, attraverso analisi semantiche e interoperabilità di banche dati, consenta di mappare e caratterizzare le attività condotte dai soggetti regionali impegnati in attività di ricerca e innovazione, consentendo di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ mappare i progetti per argomento ✓ mappare dinamicamente le relazioni esistenti tra i vari soggetti della ricerca e innovazione della regione ✓ mappare le collaborazioni dei soggetti regionali con partner internazionali ✓ esplorare aree di ricerca e innovazione presenti nel territorio regionale - Ricerca ed analisi dei trend occupazionali nei settori consolidati ed emergenti della Blue Economy in Puglia a partire da quello della nautica. - Acquisizione di dati e pratiche sulle nuove competenze ricercate dalle imprese dei settori della nautica in Puglia, in Italia e in Europa, al fine di verificare la disponibilità della loro acquisizione attraverso il sistema di istruzione e formazione regionale. - Definizione in via sperimentale di percorsi formativi, in accordo con quanto emerso dalle analisi sopra citate - Supporto all'ideazione ed alla implementazione di un modello sperimentale partecipativo di monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal Network
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilascio del tool ▪ Rilascio del modello sperimentale partecipativo di monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal Network delle Professioni e della Cultura del Mare ▪ Report annuale di analisi, monitoraggio e valutazione delle attività svolte dal Network delle Professioni e della Cultura del Mare (sui dati rilevati dal modello sperimentale di monitoraggio e valutazione) ▪ Definizione della metodologia per un ampliamento del Protocollo d'intesa per la costituzione del Network delle Professioni e della Cultura del Mare



Azione 4. Approcci innovativi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi regionali in tema di istruzione e formazione	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare approcci innovativi per il monitoraggio e la valutazione degli interventi -Cogliere spunti ed elementi utili per la definizione di nuovi interventi regionali o ridefinizione di interventi già esistenti
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di approcci metodologici contestualizzabili ai diversi ambiti di intervento in tema di istruzione e formazione • Identificazione di sistemi intelligenti in grado di raccogliere, elaborare e analizzare informazioni in modo continuo e preciso per valutare e monitorare l'avanzamento degli interventi regionali • Disegno di approcci e strumenti per la valorizzazione e disseminazione delle competenze • Applicazione e validazione dei modelli a specifici interventi
Output attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Documenti di analisi ▪ Approcci metodologici

2. Durata

Le attività progettuali saranno realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo 01/12/2023– 30/09/2025.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

3. Piano dei costi

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.500.000,00, di cui € 100.000,00, a carico di ARTI, ed € 1.400.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente paragrafo 1.

ARTI mette a disposizione il proprio personale interno per un importo complessivo di € 100.000 per la realizzazione delle seguenti attività:

- l'impostazione e il coordinamento tecnico delle singole azioni previste dalla scheda di dettaglio, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Regione Puglia;
- il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni implementate, la verifica dei risultati conseguiti, la predisposizione di eventuali azioni correttive;
- lo sviluppo di approcci metodologici innovativi funzionali alla definizione delle politiche regionali;
- lo sviluppo di know-how su alcune tematiche specifiche identificate di concerto con la struttura tecnico-organizzativa della Regione Puglia.



Quadro finanziario

Voci di spesa	Importo a carico di Regione Puglia	Importo a carico di ARTI
a) Personale interno ARTI, comprensivo addetti con contratto di somministrazione	€ 570.000	€ 100.000
b) Personale esterno	€ 400.000	
c) Acquisto di beni e servizi	€ 400.000	
d) Viaggi e Missioni	€ 30.000	
TOTALE	€ 1.400.000	€ 100.000

Allegato 2

Schema di
Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023
tra
Regione Puglia
e
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)
per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**
ORSIF - Osservatorio dei sistemi d'istruzione e formazione regionali

PREMESSO CHE

- Al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché di garantire supporto all'attività di programmazione regionale, la Giunta regionale, con Deliberazione n.ro 1364 del 15/06/2011, ha istituito l'**Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia**;
- l'Osservatorio, in particolare, consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell'istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese anche attraverso: (i) l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, alla qualifica ottenuta e alle ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità; (ii) la predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie e studi settoriali; (iii) la definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- nell'ambito dell'Asse X del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.3 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" mira a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, anche attraverso attività di studio e ricerca volte a facilitare la determinazione dei fabbisogni di competenze necessari alle imprese;
- l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione ha assicurato nel corso del tempo un costante ed efficace supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità.
- Regione Puglia ed ARTI, capitalizzando l'esperienza e i risultati conseguiti nel periodo 2011-2023, intendono proseguire l'esperienza dell'Osservatorio Regionale istituito con D.G.R. n. 1364/2011 con il

nuovo progetto **ORSIF** (la cui scheda allegata costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo) puntando a:

- **ridefinire le politiche regionali e gli interventi** esistenti utilizzando gli esiti delle analisi condotte al fine di potenziarne l'efficacia sul territorio regionale;
- **sostenere misure complesse di intervento** in grado di tenere conto del quadro sempre aggiornato dei fabbisogni di competenze delle imprese;
- adottare **approcci innovativi per la valutazione** delle iniziative regionali in tema di rafforzamento delle competenze;
- rafforzare il **raccordo con tutti gli stakeholder regionali**;
- proporre azioni di sistema per istruzione e formazione;
-

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato; e) sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni; f) ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta regionale;
- l'Amministrazione regionale, da ultimo con D.G.R. n.ro 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n. 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e

del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione'* e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che *"La cooperazione tra stazioni appaltanti ... volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione."*
- la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale finalizzata all'implementazione dell'Osservatorio, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una *'scheda progetto'* nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della *'scheda progetto'* contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo Dicembre 2023 - Settembre 2025, per un costo complessivo stimato pari ad € 1.500.000,00;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella *'scheda progetto'* allegata cui si rinvia, alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Formazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese - per la progettazione delle

politiche regionali volte alla valorizzazione del sistema formativo regionale, nonché per curare e coordinare le connessioni con l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro per le attività di orientamento, sviluppo e coordinamento del sistema formativo regionale, dall'altro lato, ARTI, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n.ro 4/2018, persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.500.000,00, di cui € 100.000,00, a titolo di contributo a carico di ARTI, ed € 1.400.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Avv. Monica Calzetta, in qualità di Dirigente della Sezione Formazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n.c. 77

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto **ORSIF – L'Osservatorio dei sistemi d'istruzione e formazione regionali**", sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- a) la Regione Puglia
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
 - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- b) ARTI
 - mette a disposizione la *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
 - assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
 - collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione;
 - contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
 - collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
 - collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
 - collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione e la formazione;
 - promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo **01/12/2023 - 30/09/2025**.

Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica. ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.

ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- , si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- o Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Formazione,
- o Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.500.000,00, di cui € 100.000,00, a titolo di contributo a carico di ARTI, ed € 1.400.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 1.400.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari al 40 per cento (40%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo;
- b) erogazione di ulteriore quota pari al 50% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'anticipazione già erogata;
- c) erogazione finale a saldo del residuo 10% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. Il presente Accordo, inoltre, è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tabella B, annessa al D.P.R. n. ro 642/1972..

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. CIFRA : FOP/DEL/2023/00027

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE Programma Titolo	15 4 1 POLITICHE PER IL LAVORO E LA Politica regionale unitaria per il lavoro e Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	770.000,00 770.000,00		
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	770.000,00 770.000,00		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	770.000,00 770.000,00		
MISSIONE Programma Titolo	20 Fondi e accantonamenti 3 Altri fondi 2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-378.000,00	
Totale Programma	3 Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-378.000,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-378.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	1		-378.000,00

TOTALE GENERALE DELLE USCITE								
	previsione di competenza					770.000,00		
	previsione di cassa					770.000,00	-378.000,00	
	residui presunti							
	previsione di competenza					770.000,00		
	previsione di cassa					770.000,00	-378.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	378.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	378.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	392.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	392.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			770.000,00		392.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			770.000,00		392.000,00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2023	27	27.11.2023

POC PUGLIA 2014/2020. AZIONE 10.3. ORSIF # "OSSERVATORIO DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REGIONALI". APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 5, COMMA 6, DEL D.LGS. N. 50/2016. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

